

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E PROVINCIA DI AREZZO.

Un Numero separato Cent. 5. | Direzione e Amministrazione — Cortona Via Nazionale Cortona | Arretrato Cent. 10



Una chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di snello.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa. Impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (facens) da L. 2 - 1.50 - In bottiglie da un litro circa L. 8.50
Deposito generale: Angelo Migone & C. Via Torino 12 Milano
e da tutti i Farmacieri Profumieri e Farmacisti

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

VANTAGGI SENZA PARI

La Ditta R. Intrina & Comp. Milano, Via S. Vittore al Teatro N. 3, spedisce gratis a richiesta il Catalogo di Mobili in Ferro e Legno con assortimento di Tappezzerie in Stoffe, a prezzi favorevoli e sconto all'occorrenza.

Letti da una piazza da Metri 2,00 per 0,90 con Elastici, Materassi e Cuscini ben ripieni di Crine Vegetale e federati in tela cotone rigata, da L. 350 in più.

Due di essi, rivolti, formano un elegante e solido Letto Matrimoniale, Garanzia.

N. 1 Letti completi si spediscono franco di porto e garanzie nel Regno.

Per le sole Province Meridionali, Sicilia e Sardegna L. 25 in più. Il trasporto Ferroviario per Mobili in genere è di poca entità e si gode inoltre anche il Beneficio d'una Tariffa Speciale a riduzione di prezzo.

In CORTONA rivolgersi esclusivamente (ignale incaricato dalla Ditta R. INTRINA & COMP.) all'Amministrazione del giornale L'ETRURIA.

STRATRICI E MADRI DI FAMIGLIA

ADOPERATE IL RINOMATO PERFEZIONATO E DAL 1. MAGGIO RESO INSUPERABILE

- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marra Gallo depositata)
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marra Gallo depositata)
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marra Gallo depositata)
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marra Gallo depositata)
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marra Gallo depositata)
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marra Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di AMIDO BORACE. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di AMIDO AL BOLLAGE, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma, qualsiasi, fatto dannoso e senza imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.

IMPORTANTE — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la Biancheria, pur rendendola dura e lucida.

OSTIO SPECIALE SUORETTO DA NESSUN ALTRO ANCORA TROVATO
Specialità del Primito S. Abbondio A. BANFI di Milano
Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in Coloniali,
Provate e domandate ai Droghieri la Cipria profumata BANFI, igienica, rinfrescante, garantito puro, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,50 il piccolo.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

CON L'USO DELLA POZIONE ANTISETTICA PREPARATA DAL DOTTOR BANDIERA DI PALERMO

La POZIONE ANTISETTICA del Dottor Bandiera è il rimedio più potente per combattere la TUBERCOLOSI, le BRONCHITI, i CATARRI POLMONARI acuti e cronici, e le AFFEZIONI DELLA LARINGE e della TRACHEA. Questa POZIONE, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-rigeneranti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la f-bura, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTISETTICO. Inoltre tale specifico è utilissimo EMOSTATICO in qualsiasi EMORROIA interna o esterna, e specialmente per l'EMOTTISI e la METTORRAGIA, le quali feraci malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte...

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto dichiaro che la POZIONE ANTISETTICA, preparata dall'illustre Prof. BANDIERA di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di TISI, non mancò di produrre i più salubri e solleciti effetti agli ammalati. Gli è perciò che io non cessavo di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio rogatorio pratico alla efficacia della sua POZIONE.

DOTTOR D. MARINI

PREZZO D'OGNI BOTTIGLIA, CON ISTRUZIONE, L. 5.

Unico deposito in PALERMO, presso il Dott. GIUSEPPE BANDIERA, via Orologio all'Ulivella, N. 44, p. p. Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da vaglia postale. Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome cognome e domicilio.

FABBRICA MECCANICA DI CALZETTERIA TORELLI E MASCALCHI

CORTONA

Lavoro speciale a diminuzione senza cuciture in cotoni ritorti ed indiano uso seta.

Prezzi eccezionali ai Signori Grossisti.

LA SONNAMBULA ANNA D'AMICO

La SONNAMBULA ANNA D'AMICO tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magico, con assistenza di due distinti dottori. I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama, che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessaria che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 3,50 e per l'Estero lire 5,25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO, Via S. Felice N. 44 Bologna (Italia).

VOLETE LA SALUTE?? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE FELICE BISLERI MILANO



PER FAR BUON SANGUE è indispensabile usare il

FERRO-CHINA-BISLERI

Becesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via San Vito, 19 - AREZZO
Succursale neg. Duca P. Umberto I
Rapp. in Cortona sig. Olymo Salvoni

FABBRICA

di Parafumini, Campanelli, Trambette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori Avvisatori d'incendi, Pile ed accu mulatari

Lampade ad arco e ad incandescenza 1 a 500 can. Macchine Dinamo-elettriche. Motori elettrici.

Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

Tasti, Fili conduttori, Isolatori, Carboni, Vasi porcellanati, Morselli Interrottori, ecc. pezzi di ricambio Sali, Acidi, Mercurio, Bismuto, e Sostanze di Manganeso.

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA IN OCCAS. DIVERSE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Barometri, Termometri, Igrometri, Microscopi, Stereoscopi, Macchinette a vapore, Zootropi, Prissinoscopi teatro, Lanterne magiche, Lenti, Arcometri, Bussolle, Calamite, Pantomimi, ecc.

Apparecchiatore ed imbalsamatore d'animali Portavoce perfezionato

STEDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS

Riparazioni di Macchine in genere.

PER FAR PROSPERARE I VOSTRI AFFARI SERVITEVI DELLA PUBBLICITA' DELL'ETRURIA CHE FA PREZZI MITISSIMI

TIP. E. ALARI

100 ELEGANTI BIGLIETTI DA VISITA LIRE UNA

Da scegliere su 30 caratteri nuovi uso Litografia.

Per Cristoforo Colombo

LA CHIUSURA DELLE FESTE DI GENOVA

L'esposizione Italo-Americana, promossa per la celebrazione del glorioso anniversario della scoperta del nuovo mondo, si chiude colla stessa solennità colla quale fu aperta.

Le feste di Genova tributate a Cristoforo Colombo furono un avvenimento che la storia tramanderà ai posteri. Nell'incantevole regina della Liguria si dettero convegno i rappresentanti di tutto il mondo, simbolo di concordia e di pace.

L'on. Ministro Lecaeva nel chiudere l'esposizione così parlò:

« L'illustre Presidente ricordò con legittima soddisfazione gli splendidi risultati dell'avvenimento al quale la solennità d'oggi pone il suggello. Al termine delle sue parole intesi vibrare quel sentimento di alto, civile e nobile orgoglio di cittadino lieto che la terra in cui nacque, illustri con opere degne e con fatti egregi se stesso e la gran madre patria comune. Sì, on. Presidente, avete giusta ragione di esser contento come genovese e come italiano del modo con cui ebbe origine, crebbe e si svolse la Esposizione destinata a celebrare la ricorrenza di una delle più memorabili date della storia umana.

« La superba città che ci ospita, memore dell'antica grandezza, volle trarre da questa solenne circostanza vigore a novella operosità. I ringraziamenti ed il plauso, tributati al suo primo magistrato, Senatore Potestà, sono l'espressione del sentimento non soltanto di Genova, ma di tutto il paese, imperocchè tutta l'Italia concorse all'esposizione Italo-Americana. Non alludo al concorso materiale degli espositori e visitatori pur esso cospicuo, elemento importante di buona riuscita dell'im-

presa, ma al concorso morale, a quella partecipazione degli animi che imponderabile e priva di esterità, non è meno reale ed effettiva. È in forza di questo vincolo intimo, di questo legame dello spirito, che tutti i figli dell'antica e onorata madre, dentro e fuori i confini del regno, del vecchio e del nuovo mondo, esultano nel vedere la maestà del loro Re, al cospetto dei palagi di marmo e del mare che univa i popoli salutata dai rappresentanti di tutto il mondo, augurio di concordia, simbolo di fratellanza e di pace. Bene osservò il Presidente che il sentimento di amor proprio soddisfatto sarebbe una sterile tributo alla memoria di Colombo, qualora non divenisse un incitamento ad operare più e meglio, non infusesse nell'animo novella energia, non ci fornisse nuove armi per combattere la lotta incruenta, ma accanita dell'incessante concorrenza nel campo del lavoro e dei traffici ormai vasto quanto il mondo. »

L'on. Ministro terminò splendidamente così: « L'Esposizione di Genova porge un grand'esempio della sua potenza. Che l'esempio trovi iniziatori in tutti gli altri italiani, infonda ad ognuno l'amore al lavoro, lo spirito d'intrapresa, di perseveranza, di propositi del grande cittadino ligure. Questo voto della Nazione è il voto del suo magnanimo Re, la cui nobile ambizione è di render l'Italia ricca e potente. Con questo voto e nel suo glorioso nome dichiaro chiusa l'Esposizione Colombiana di Genova. »

Genova ha insegnato alle città consorelle, come si possa mantenere e accrescere la propria reputazione coll'operosità e con costante energia.

IL BANCHETTO AI DEPUTATI TOSCANI

Fra le miriadi di banchetti che si sono fatti in onore dei nuovi Deputati, rimarchevole è stato quello della Società di Mutuo Soccorso tra i Toscani residenti in Roma a tutti i Deputati della Toscana.

Il Banchetto ebbe luogo nella sala del Restaurant Cornello.

Erano presenti i Deputati Soci, Guicciardini, Luporini, Giorgini, Dilgenti, Mercanti, Morelli, Carpi, Pierotti, Niccolini, Valle.

Gli on. Sydney, Sonnino, Pollerano, Civelli, Severi, Orsini, Cambray-Digny, Manga-

ma, Luzzatto e il ministro Pelloux mandarono le loro adesioni. Era pure presente, festeggiatissimo l'on. Martini, Ministro della Pubblica Istruzione, salutato da unanimi acclamazioni.

Tra i soci presenziavano la lieta riunione l'Avv. Guerrazzi, Silvano Lemmi, il Dott. Mugnai e il Bertelli, giornalista, Segretario della Società.

Parlò per il primo il Presidente Comm. Dionisio Passerini, nostro concittadino, pronunciando un bellissimo discorso. Accennò allo scopo precipuo dell'adunanza che è quello di afflatore i Deputati della Toscana con questo sodalizio, che si propose fino dal nascere di ricondurre i beni delle opere pie toscane malamente amministrati di S. Giovanni Decollato e S. Giovanni dei Fiorentini. Alla fine del suo discorso fu vivamente applaudito.

Il socio Cottelli rammentò la tomba di Gaviniana e gli eroici fasti di Curtatone e Montanare e brindò alla Toscana e al Re.

L'on. Soci con nobili parole bevve in onore del ministro Martini, il toscano, del quale l'educazione nazionale attende salutarie riforme. L'on. Luzzatto che fu sul finire intervenne alla festa è vivamente applaudito. Parlarono quindi l'on. Giorgini, inneggiante alla Toscana e l'on. Mercanti, che saluta con bella immagine Roma, la gran madre comune della nostra civiltà.

La riunione, dopo la mezzanotte, si sciolse.

PAROLE AUREE

L'on. Ferdinando Martini ringraziando gli astanti dei brindisi rivoltegl, così si esprime:

« Ringrazio l'animo buono di Ettore Soci, ringrazio tutti i consoci delle oreste e gentili accoglienze e bevo alla Toscana anche io. Ma delle Toscani ne conosco due: la Toscana dell'antica repubblica, audace nella democrazia, grande nelle arti e nelle leggi, e la Toscana corrotta di Cosimo III e di Gian Gastone. Della prima derivarono gli eroi di Gaviniana e di Curtatone; della seconda le nuove consorzio che intrisirono la vita pubblica. Bevo alla Toscana democratica, riformatrice e amorosa aiutatrice d'ogni progresso civile. »

IMPRONTU

PER L'ALBO DI VELIA

Or che il giardino è tutto una fiorita Di mandorli, di rose e d'albicocchi, A te palpita il cor di nova vita... E primavera ride nei begli occhi.

Serenò è il cielo. La fronda acacia Qui da presso susurra una canzone Cui lo stormir leggero, e il sol la bacía: E te bacía che guardi dal verone,

Dolce fanciulla, la campagna lieta, Sorridendo a una candida cassetta Laggiù tra l'verde.... - Dice il tuo poeta: - Quando... a quel caro nido che ci aspetta?

Aprile, 1890

SPINELLO

L'ON, DILIGENTI ALLA CAMERA

L'on. Dilgenti ha parlato lungamente alla Camera, con quella competenza che lo distingue, sulle Banche.

AVVERTENZE

Lettere e fogli non accettati non si ricevono. I manoscritti non si restituiscono e quelli non firmati non si pubblicano. Gli abbonamenti si ricevono esclusivamente all'Amministrazione del giornale.

Chiese una relazione sull'andamento del medesimo. Disse che sarebbe corretto che un'inchiesta non governativa, ma parlamentare si facesse sulle Banche prima di accordare ad esse la proroga del privilegio. Ciò sarebbe conforme alle tradizioni di quel partito di Sinistra, che ora si dice tornato al potere. Che la luce si faccia, aggiunse l'oratore, è più indispensabile dopo quanto venne fuori nell'ultima discussione che in proposito si fece in Senato, nella quale si accennò ad inconvenienti gravissimi che sarebbero avvenuti in una Banca.

L'on. Dilgenti, ascoltatisimo, terminò il suo dire invocando giustizia.

RASSEGNA MUSICALE

Perdonino le gentili lettrici e cortesi lettori se tanto tardi prendo la penna in mano per parlare di un argomento che a quest'ora è bastantemente noto; ma prima ho voluto aspettare il giudizio di tutti per poterne fare un confronto con le mie modeste impressioni.

L'avvenimento più grande di questa stagione fu certo la prima rappresentazione dell'opera *I Ranzani* del Maestro Mascagni. Molte critiche sono state fatte e molte opinioni si sono manifestate. Non starò qui a discutere quali di esse siano le migliori, però mi pare che ambedue le parti abbiano un poco esagerato. È cosa provata che con *I Ranzani* non è stato raggiunto l'apice o meglio lo scopo che il Maestro si era prefisso, cioè quello di darci un capolavoro; ma non si può nemmeno dire che l'opera sia tanto difettosa e povera di genio musicale come qualcuno ha voluto affermare.

Dico finalmente che dopo tutta la recitazione fatta, l'opera è stata poco meno che una delusione; ma però ci si sente la fermezza e l'ingegno ricco e svariato di chi l'ha scritta e a soggetto di ciò riporterò solo le parole di una persona molto competente in maniera, e cioè che i geni non si fabbricano per una durata di tempo; ma si eternizzano.

Il Maestro Mascagni ha dato prova di un grande ingegno musicale. Studi nella quiete e tranquillità e allora donerà all'Italia un altro genio, certo non minore dei passati e dei presenti.

Alla Pergola stessa vennero replicate con buon successo *La Tula* del Maestro Cilea e *I Pescatori di Perle* del Maestro Bigot.

Al Pagliano gran successo (e meglio buoni incassi) con l'opera *I Lombardi del Maestro Verdi*, *Beatrice di Tenda* del Maestro Bellini e *Marino Faliero* del Maestro Donizetti. Tanto alla Pergola che al Pagliano esecuzione e messa in scena inappuntabile.

All'Arca Nazionale siamo giunti nientemeno che alla quindicesima della Gioconda con un successo veramente invidiabile. Anche l'esecuzione non si può domandare migliore.

Eccomi a parlare in ultimo della rappresentazione al Niccolini.

Questa sì che è stata una stagione d'oro! (Anche per l'impressario Sacconi.)

I Puritani, *Moté de Stabran* e la

CORTONA - TIPOGRAFIA EMILIO ALARI - CORTONA

Si eseguisce qualsiasi commissione d'ogni genere tanto per Privati, come per Enti Morali, Associazioni ecc., a prezzi da non temere nessuna concorrenza. Viene garantita massima sollecitudine, eleganza e correttezza nel disbrigo dei lavori.

Tracata hanno avuto una interpretazione insuperabile. E altrimenti non poteva essere quando vi concorrono artisti come la Signora Gargano e i Sigg. Lazzarini e Biasi. In specie la Signora Gargano ha suscitato l'entusiasmo del pubblico ed è una vera sfortuna che col 5 dicembre essa ci lasci, però col desiderio vivissimo di rivederla fra breve.

Firenze, il 4 dicembre 1892.

ARNOLDO LANFRACCHI

IL GENERALE TORRE

Nel numero antecedente piangemmo la perdita, sebbene al momento in cui scrivevamo non avesse esalato l'ultimo respiro, ma certa era imminente la catastrofe, del Ministro Di Saint-Bon. Oggi dobbiamo di nuovo deplorare la scomparsa di un altro di quei valorosi che nell'ora del pericolo seppero tenere alta la fortuna e il nome italiano. Il Generale Senatore Torre è morto nella città eterna dopo una vita gloriosa dedicata tutta al benessere della Nazione.

Il trasporto funebre ha avuto luogo Giovedì alle ore 10. Il carro bellissimo di prima classe era ricoperto di tante corone, tra cui spiccavano quelle di Roma e di Benevento, del Ministro della Guerra, della Famiglia, della Direzione di Leva e Truppe, della Società S. Martino e Solfirino ecc.

Reggevano i cordoni a destra il Senatore De Dominicis, il Cav. Ghezzi rappresentante il Sindaco di Roma, l'on. Carenzi, Sotto Segretario di Stato per la Guerra e l'on. Farini Presidente del Senato; a sinistra il Generale Longo, il Cav. Zambelli, Sindaco di Benevento, il Prefetto Senatore Calenda e l'on. Villa Vice Presidente della Camera. Seguivano il carro il genero Conte Capasso e il Nepote dell'estinto Sig. Tomasselli, la Giunta di Benevento e il Ministro della Guerra on. Pelloux.

Fra i Senatori erano presenti i Generali Cosenz e Mezzacapo, Verga Carlo, Garzoni, Baracco, Finali, Cencelli, Del Zio, Suredò; fra i Generali Baroffio, Taffini, Bruti, Gounet, Ricordi. Vi erano anco molti Deputati tra cui Menotti Garibaldi. Il carro era fiancheggiato da Uscieri del Senato e del Ministero della Guerra con ceri.

Il corteo dopo aver percorso il tragitto per andare alla stazione si sciolse; e la salma accompagnata dalle rappresentanze di Benevento, partì alla volta del paese nativo del Generale per essere tumulata nella tomba di famiglia.

E così si diradano sempre più le file dei grandi italiani. Sarberemo viva la loro memoria per trarne ispirazione ed esempio nei supremi momenti dei destini d'Italia.

LETTERE DA ROMA

(Nostre corrispondenze particolari)

Roma 8 Dicembre 1892 - (Vice Livios) La grande attrazione della settimana è stata la serata di Tamagno. Il primo tra i tenori viventi, interpretò l'opera di Gungu, Gualtiero Svarten con una voce e una potenza artistica insuperabile. Nel duetto « alba sorridi » fece andare in visibilo il pubblico che ad ogni costo ne volle il bis.

Al Comm. Francesco Tamagno furono offerti doni e fiori a profusione. Era presente anche la Regina, la quale applaudiva calorosamente.

Un'altra serata altrettanto interessante darà il rinomato artista Ermete Zaccone con l'opera Nerone di Pietro Cossa.

Oggi è stato registrato un suicidio. Nelle ore pomeridiane un individuo abbastanza bene vestito che passeggiava per il Pincio, arrivato al punto più alto del muro di cinta, svestitosi del palettoni, si precipitò in un attimo nella sottostante via delle Mura. Si capisce, come, stante la grande altezza, rimanesse all'istante cadavere.

È stato identificato per l'impiegato Gazzini, d'anni 47, romano. Il disgraziato lascia la moglie Maria Pallotta e due figli Bianca e Fernando. Da diverso tempo si mostrava di malumore lasciando pensare sulla sua triste fine. Dissessi finanziari pare l'abbiano spinto al disperato proposito.

Il Marchese Ferdinando Guiccioli, già gentiluomo di Corte di S. M. la Regina, è stato nominato Cavaliere d'onore al posto del defunto Marchese di Villamarina.

In piazza S. Pietro, il cicerone Lombardi Francesco d'anni 38 da Valforte, mentre correva a offrire i suoi servizi a due forestieri che andavano in Chiesa, venne improvvisamente aggredito dal cicerone Pizzaroni Ettore, con un coltello che lo colpì al collo e al viso. Fu trasportato allo Spedale di S. Spirito. Il feritore fu tratto in arresto.

Una piccola battaglia è successa tra le Guardie di P. S. e il popolino accorso a causa di due ragazze di liberi costumi, le quali dichiarate in contravvenzione non vollero seguirvi gli agenti.

Pare però che le Guardie abbiano ecceduto nella loro operazione tanto che avrebbero prese le difese per quelle viziate e presenti al fatto. Se non fossero in tempo sopraggiunti altri rinforzi le Guardie avrebbero avuto la peggio.

E per oggi ho finito.

SULLE RIVE DELL'ARNO

(Nostre corrispondenze particolari)

Adesso che il frastuono e la battaglia dell'elezioni son passati e la Camera ha già ripreso i suoi lavori, mi permetto un po' di cronaca e critica sulle elezioni stesse.

I candidati come tutti sapranno erano per il collegio di S. Croce Civelli e Berti, per S. Maria Novella Ginori e Del Greco e per S. Spirito Luciani e Brunetti. Esaminando i singoli personaggi riguardo al loro, diciamo, colore politico si può affermare senza alcun dubbio che, salvo il Brunetti e il Del Greco, il primo un clericale della più bell'acqua e il secondo un democratico sincero e provato, tutti hanno delle sfumature che vanno dal rosso al nero.

L'esito già lo conoscete ed in verità, l'unica persona degna che è rimasta vincitrice, si può trovare nei Luciani, combattuto all'ultimo ora nel ballottaggio con ogni mezzo e in qualsiasi maniera dai clericali. Io da

Firenze non posso far altro che mandare un saluto sincero alla valorosa Provincia d'Arezzo che seppe affermarsi su quattro nomi esperimenti scienza e progresso. In special modo poi a Cortona, che seppe far trionfare un nome arca di giustizia o libertà.

Al Consiglio Comunale è ora in discussione il preventivo per il 1893. La questione dell'acqua potabile, vitale per Firenze, è stata risolta dai consiglieri Ciolfi e Malenotti ed è sperabile che presto si venga ad una definitiva risoluzione.

Molti teatri aperti con opera e l'Affetti con il simpatico stenterello Corsini.

Il Trianon e l'Alhambra, sempre con spettacoli di novità, sono seralmente affollati.

Firenze, 5 dicembre 1892.

ARNOLDO

DA MONTEVARCHI

(Nostra corrispondenza particolare)

Monteverchi 8 Dicembre 1892.

Un po' rassicurato dall'ira valentissima per il silenzio del Gazzettino d'Arezzo, e ligo al proverbio « promissio boni viri est obligatio », finalmente il Marchese Colombi - viceversa il sottoscritto - osa rimetter fuori la lingua e le orecchie, il che, a questa stagione fosca e perversa è segno di sanità.

Extra iocum! So il risultato delle elezioni ha rinvivato le ruggini antiche, i Monteverchini però si accordano in questo: DIVERSI; e ad hoc il Ballo in Maschera e i Due Foscarini sono pronti ad uscire in scena. Speriamo che l'Accademia non voglia andar prima lei in scena celebrando l'anniversario..... dei Masualteri!

I nomi degli artisti, e l'attività e intelligenza degli impresari, fanno prevedere che lo spettacolo riuscirà graditissimo ed inappuntabile.

Mentre auguro all'impresa ottimi incassi a vantaggio e decoro suo e del paese, finisco col lamentare lo stato miserico in cui sono ridotte le Stanze Uscieri, e chiudo con una domanda:

Non vi è dunque modo di ricostituire la società?

ALFREDO GALASSI

DA S. GIOVANNI VALDARNO

S. Giovanni Valdarno 5 Dicembre (F). È stata solennemente posta la prima pietra per l'erigendo Asilo d'infanzia che tra breve sorgerà in S. Giovanni. La sua erezione si deve al benemerito concittadino Cav. Rosati-Caiani, il quale, morendo, lasciava l'intero patrimonio per il provvido Istituto.

Erano presenti alla cerimonia il Prefetto Ballardore, la sua gentile consorte Contessa Pallieri, il Deputato Attilio Luzzatto, il Cav. Giovanni Puroli ff. di Sindaco, il Prof. Avv. Uccelli e le altre Autorità del paese.

Circa le due o lunghissimo corteo, preceduto dalla Banda e composto delle associazioni cittadine e di un pubblico immenso, partì dalla sede del Municipio ed attraversando le vie principali del paese si recò alla località presso la quale dovrà sorgere l'Asilo.

Prese primo la parola il Presidente del Comitato dell'Asilo Sig. Avv. Pietro Mannozi Torrisi ringraziando con un forbito discorso, gli intervenuti. Rispose il Prefetto Ballardore elogiando i sentimenti di carità e di progresso che animano S. Giovanni.

Dopo essere stata firmata la pergamena il Prefetto la depose e la murò colla prima pietra.

La festa fu bella e rievocò, il tempo cattivo soltanto che si sfogò poi in pioggia, turbò un poco la sua cordialità.

Il Comm. Ballardore e la sua signora, partirono per Arezzo, dopo avere assistito ad un concerto musicale nel Circolo Masaccio.

PER ATILIO LUZZATTO

Pian di Scò - Ieri, accompagnato dai Sigg. Polverini e Luigi Antonelli, giunse tra noi l'on. Attilio Luzzatto.

All'ingresso del paese stavano ad attendere il Sindaco Alamanni, il Segretario municipale Filippo Cuccoli e moltissima gente. Recatosi al Municipio, dopo insistenze e calorosi applausi dovette affacciarsi al balcone per ringraziare i dimostranti. Dopo gli fu offerto un banchetto, in casa Neroni, dal Comitato Democratico.

Fra gli intervenuti notai il Sindaco Alamanni, il Dott. Tito Bacocchi, il Sig. Giuseppe Pagliuzzi, Consigliere comunale, il Maestro Giuseppe Sassolini e Sigg. Giuseppe e Filippo Cuccoli, Capanni Rodolfo, Giunti Oreste, Ing. Pietro Mandò, Nebbiai Sante e tanti altri di cui mi sfugge il nome. Il banchetto fu oltremodo cordiale.

La serata poi terminò lietamente in casa Cuccoli, ove Luzzatto fu fatto segno a una infinità di premure e di simpatie. L'on. Luzzatto lasciò Pian di Scò la sera, accompagnato dalla Banda dal Comitato democratico e dalla folla plaudente.

Faella 8 Dicembre - Alla 10^a di stamane arrivò a Faella l'on. Attilio Luzzatto. Lo accolsero con grandi feste il Sindaco, i Sigg. Antonelli, Sacconi, Magi ed altri, autorità. Tra la gente si notavano molti accorsi dai vicini paesi specialmente da Pian di Scò e da Castellfranco.

L'on. Deputato si recò in casa del Sig. Gaspero Antonelli dal cui balcone ringraziò i dimostranti. All'una visitò la casa il Magi, ove gli vennero fatte altri cordiali accoglienze. Più tardi, accompagnato dalle Bande e da tanto popolo che continuamente plaudiva al Deputato democratico, partì per Castellfranco.

Castellfranco 8 Dicembre Poche dimostrazioni entusiastiche, come quella d'oggi, si ricordano a Castellfranco. La presenza dell'on. Attilio Luzzatto, suscitò in paese una vera e grande festa.

In Municipio dovette affacciarsi alla finestra per ringraziare gli elettori. Nelle ore meridiane intervenne al banchetto offertogli dal Comitato democratico. Accanto a Luzzatto sedevano il Maggior Biondi, Presidente del Comitato, il Cav. Beccari, l'Ing. Segni, Sindaco di Castellfranco il Sig. Francalanci, Presidente della Società Operaia, il Sig. Arrighi, Vice Presidente della Filarmonica, i Sigg. Polverini, Filippini, Neroni, Bertelli, ecc.

Per il primo il Sig. Beccari salutò il Deputato democratico rilevando il carattere delle elezioni. Rispose l'on. Luzzatto delineando i nuovi doveri della democrazia liberale. L'on. Luzzatto, terminato il banchetto, si recò a visitare le cose più importanti del paese. Quindi salutato da una grande folla, dalla banda, dalle autorità e dalla cittadinanza intera, partì, lasciando in Castellfranco indelebile ricordo.

Le vacanze nelle scuole elementari

Il Ministro Martini ha diramato una circolare per la interpretazione delle norme precedentemente date circa le vacanze del giovedì nelle scuole elementari. Il Ministro dichiara che le vacanze del giovedì devono essere osservate anche se nella settimana cada un'altra vacanza straordinaria ogni volta che il Prefetto la depose e la murò colla prima pietra. Dice queste disposizioni suggerite dal

le norme pedagogiche della educazione fisica e intellettuale dei fanciulli.

La tassa sui velocipedi in Francia

Il Governo francese ha escogitato di applicare una tassa di L. 10 sui velocipedi, contando ritrarne circa 1 milione e mezzo di franchi, calcolandoli a 150 000 il numero, dei quali posseduti in Francia dai privati (esclusione fatta da quelli impiegati nei servizi militari postali e simili) della qual tassa si conta lasciare ai Comuni il 25 per 010. Il Ministro Grimaldi potrebbe guardare se questa tassa che non grava sull'operaio fosse da applicarsi anco in Italia per risparmiare qualche altra a danno del popolo.

Il Tunnel del Sempione

Il più lungo tunnel del mondo sarà quello del Sempione se verrà attivato il progetto. Esso avrà una lunghezza di venti chilometri. L'apertura nord sarà a 2 chilometri da Briga, l'apertura sud a 200 Metri oltre Iselle.

S'impiegherà nel traforo lo stesso sistema, già usato nel tunnel d'Arberg. Si calcolano le spese d'impianto a quattro milioni. S'impiegherà una forza motrice di 1500 cavalli, di cui 520 per le macchine a trarfare, 780 per la ventilazione e 200 per la luce elettrica: il torrente Marsa sarà canalizzato per produrre una parte di questa forza da un lato mentre dall'altro lato il torrente Clairasca servirà allo stesso scopo e procurerà 2765 cavalli.

Il compimento dei lavori costerà 80 milioni, e si calcola che in 8 anni i lavori saranno ultimati.

Per la pubblica assistenza

L'Art. 79 della legge sulle istruzioni pubbliche di beneficenza, assicura l'assistenza ospedaliera ai malati, feriti, alle donne in imminente del parto che ne abbiano urgente bisogno astrazione fatta da qualunque ostacolo derivante dalla spesa o dal domicilio di soccorso, questioni la risolvere colle norme e la procedura degli articoli 80 e 97 della legge stessa.

L'on. Rosano ha inviato una circolare ai Prefetti per avvertirli che la condizione d'urgenza deve, in ogni singolo caso, essere rigorosamente osservata, riconosciuta ed a sufficienza provata.

CRONACA

Una bambina affogata

La bambina Maria Magari di Carlo, di anni 6, di Cignano era andata a cogliere le rape quando approssimandosi ad una gora di acqua volle la fatalità che vi sdruciolasse dentro, miseramente annegando.

Un contadino, passando di lì, fu colpito dalla vista di alcune tracce nell'acqua e avvisato subito il padre, questi corse in suo aiuto. Nonostante le cure apprestate, poco dopo moriva. La madre apprese la triste notizia in letto, avendo, il giorno antecedente, partorito.

Si recarono immediatamente sul luogo le Autorità.

Causa rinviata

La causa del Municipio contro Emilio Berti che doveva discutersi in appello al Tribunale di Arezzo il 6 Dicembre fu rinviata al 16 dello stesso mese.

Ringraziamento

Per commissione che ci vien data da Luigi Argentini dobbiamo porgere a nome del medesimo i più sentiti ringraziamenti a tutti che volle pubblicare nel giornale L'ETRURIA come esso può rendersi capace nell'accordare i Pianoforti facendolo conoscere

col certificato autentico del Prof. Giuseppe Vigoni; e di più ci prega ad avvisare coloro che volessero servirsi dell'opera sua come in caso di bisogno, coll'aiuto di altra persona, è abile a rimettere anche le corde stesse.

Se poi ci fosse qualche persona che mettesse in dubbio la verità della cosa o che desiderasse averne le maggiori e le più esatte informazioni, può farne domanda al Nobile Uomo Sig. Bernardo Venuti-Alfieri o alla Pianista Sig. Carolina Garzi che si tiene un Piano Verticale dello stesso Argentini accordato per ben due volte con felice risultato. Di nuovo ringrazia il suddetto individuo che non contento d'aver fatto conoscere come esso può riuscire nell'accordare ha voluto anche raccomandarlo a coloro che possono averne bisogno ed esortarli a far conto di un nostro concittadino; tanto più essendo così infelice da non potersi ingegnare in altri modi onde rendere men cruda la vita, e chiedere scusa al medesimo di non averlo ringraziato prima per motivo di cause impreviste della Direzione del medesimo Giornale.

Novità Chronos - 1893

Specialità di A. MIGNONE E C.

Il CHRONOS è il miglior Almanacco cromolitografico-profumato-disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regalotto ed omaggio che si possa offrire alle Signore, Signorine, Collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il CHRONOS dell'anno 1893 rappresenta le principali città d'Italia con figure di donne e principali monumenti come: Roma, Milano, Torino, Venezia, Genova, Firenze, Napoli, Palermo, ecc. - Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Piccola Enciclopedia Hoepli

Sono ora usciti i fascicoli 11 e 12, ne mancano ancora sei a completare questa Enciclopedia, che è incontestabilmente la migliore di quante si conoscono, e raduni in piccolo volume, con brevità e chiarezza, quanto di meglio si possa desiderare in ordine alle notizie delle scienze, del progresso delle arti, ecc. La parte biografica, geografica e storica sono trattate con molta cura. Redattori speciali per ogni rubrica sono i più chiari ingegni d'Italia, quali lo Schiaparelli, il Ferrini, ecc. il che costituisce la migliore garanzia di serietà e di valore dell'opera. Gli studiosi e le persone colte, le biblioteche, anche più modeste, non devono tardare a provvedersi di questa Enciclopedia Hoepli - che sarà finita nel 1893 - una pubblicazione per intenti e per metodo veramente pregevole e moderna. L'editore Hoepli di Milano manda gratis 38 pagine di saggio di detta Enciclopedia, a chiunque le chieda.

Guarigione della tisi

Si fa sempre della rievocazione ai ciarlatani, a tutti i dulcamara dell'industria, della scienza e della politica, ma gli uomini veramente virtuosi, degni di essere proposti a modello, quasi esemplari di scienza, restano nell'ombra, ozzanti ma ignoti, come la viola mammola sotto l'ingombro delle vite graminate.

Uno di tali uomini benemeriti trovo designato nei giornali: è il valente chimico Prof. SALVATORE GAROFALO, residente in Palermo, il quale ha trovato finalmente il rimedio

contro la tisi. La scoperta del Garofalo schiude nuovi orizzonti, mostra le cause della tubercolosi e la guarisce. Col tempo si proverà la forza di questo nuovo metodo.

Intanto, finora, che aveva fatto la scienza per combattere questo flagello? Poco o nulla, se non rinvivare le speranze degli ammalati; ma qualche cosa di serio si propone di fare il Prof. GAROFALO, il quale tiene laboratorio in via Tornieri; poiché la sua cura, al contrario di tutte quelle finora trovate, è basata sull'azione istantanea antisettica di trovati chimici potentissimi. Il medicinale poi è per se stesso un soave balsamo per l'apparato respiratorio. Egregi medici, che hanno consigliato agli ammalati di rivolgersi al Garofalo, dicono che le affezioni catarrali più gravi, resistenti agli altri metodi di cura, guariscono per mezzo di questo ritrovato.

Il suo impiego in terapia è stato, dunque, seguito da successo felice. Ecco ciò che scrive in proposito un medico all'inventore:

« Il malato da me assistito, affetto da « tubercolosi polmonare all'ultima stadia, « dietro l'apprestazione del suo ritrovato, « migliora al quanto: cioè la tosse che lo « molestava, è diminuita, l'aspettorazione è « ridotta alla metà, l'appetito è buono, le « forze rinvigorite » Dunque, chi desidera la guarigione della tosse più ostinata e dei catarrhi ribelli a qualunque prescrizione medica, usi senz'altro, lo specifico GAROFALO, che per le sue proprietà antisettiche è da preferirsi agli altri rimedi.

Ritornando, dunque, alla rievocazione che diremo? Diremo che se si fosse trattato di un malfattore anche volgare tutti i giornali avrebbero fatto a gara di stamparne il nome ed il casato a lettere di scatola corredato anche dal ritratto e dal fac-simile; invece del GAROFALO, di quest'uomo scenziato ma modesto, dobbiamo contentarci di conoscere appena il nome!

R. TEATRO SIGNORELLI

La Compagnia Majeroni che recita al nostro Teatro, riscote sempre meritati applausi, specialmente il Ferruccio, il Belmonte e la Colombazzi, le tre anime gemelle della Compagnia, che vanno sempre a gara nel mettere gli allori che il gentil pubblico cortonese per loro sparge, a piene mani, sulla scena! Ed a proposito di alloro, certo una buona messe ne deve aver fatto il Signor Ferruccio Majeroni venerdì 2 dicembre, giorno della sua beneficenza; come pure la Signorina Elvira Colombazzi nella sua ieri, ove si mostrò artista provetta nel dar vita alla carne di quell'interessantissima Noemi Keller, la protagonista dello spettacolo dramma di Eobaldo Cicconi, replicato sempre, come accennavano i cartelloni che stavano alle cantonate della città, con crescente entusiasmo in tutti i principali teatri d'Italia.

Anche il Signor Belmonte, ha in vista la sua per venerdì prossimo, e possiamo dire che si prevedono affarioni, perchè il Serenatore ci ha promesso che sarà superiore a se stesso. Chi vorrà allora mancare al teatro? Via, in queste serate lunghe, eterne melancoliche ci si sta così bene a ridere con le barzellette di un qualche buon capo ameno!... Specialmente poi, quando chi batte la gran cassa è il Belmonte!... Auguri, gioia e quattrini!... Domenica 11 si rappresenterà l'interessantissimo dramma in 5 atti Giovanna d'Argo che è quanto dire un pionenone.

FOR... BRE

Rimedio contro la tisi

Vedi avviso in 4. pagina

CORTONA Tipografia E. ALARI

EMILIO ALARI - Responsabile

OLLETTINO

dei prezzi dei prodotti agrari venduti nel mercato di Cortona del 11 Dicemb. corr.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Granogentile bianco, rullo, marzuolo, mischiato bianco, vecciato, Segale, Fave marzuole comuni, piccole o muletto, vernine, Vecce vernine, marzuole, Orzo, Granturco, Fagioli bianchi, Ceci, Piselli, Cicchie, Lentichie, Avena, Patate.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Vino rosso, Vino bianco, Olio.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Olio, Farine.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Farina di frumento, Pane.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Pane, Pasta.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Pasta, Carne.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Carne, Lardo, Formaggio.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Formaggio, Burro.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Burro, Uova.

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Uova, Uva.

OROLOGERIA GIOVANNI FERRINI AREZZO

51 - Corso V. Emanuele - 51

Orologi da Sala e Sveglie - da tasca Remontoir marca Diogene, Leone, Stella, Success, Tissot ecc. delle migliori Case.

SPECIALITÀ REMONTOIR PREMIATO All'Espos. di Parigi

REMONTOIR DI PRECISIONE Ditta FERRINI fatti fare per proprio conto e perfezionati, garanzia senza limiti. PREZZI DA NON TEMER CONCORRENZA

FARINE DEL MOLINO A CILINDRI DI PONTE S. GIOVANNI (Perugia)

Farine da Pasticcieri Id. da Fornai Id. da Famiglia DEPOSITO IN CORTONA

Presso Fantacchiotti Via Guelfa con Magazzino alla Stazione casa Saltrini

Il Deposito vende a balle di un quintale; ma per agevolare lo smercio esita anche balle di mezzo quintale agli stessi prezzi della Casa Centrale



Una chioma folta e fiavente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Si vende in fiale (baroni) da L. 2 - 1.50 - In bottiglie da un litro circa L. 3.50

VANTAGGI SENZA PARI

La Ditta R. Intraïna e Comp. Milano, Via S. Vittore al Teatro N. 3, spedisce gratis a richiesta il Catalogo di MOBILI in FERRO e LEGNO con assortimento di TAPPEZZERIE in STOFFE, a prezzi favorevoli e sconto all'occorrenza.

« Letti da una piazza da Metri 2,00 per 0,90 con Elastici, Materassi e Cuscini ben ripieni di Crine Vegetale e federati in tela cotone rigata, da L. 250 in più.

« Due di essi, uniti, formano un elegante e solido Letto Matrimoniale, Gavandito.

« NB. I Letti completi si spediscono franco di porto e garantiti nel Regno.

Per le sole Province Meridionali, Sicilia e Sardegna L. 25 in più. Il trasporto Ferroviario per il Mobili in genere è di poca entità e si gode inoltre anche il Beneficio d'una Tariffa Speciale a riduzione di prezzo.

In CORTONA rivolgersi esclusivamente (quali incaricato dalla Ditta R. INTRAÏNA e COMP.) all'Amministrazione del giornale L'ETRURIA.

STRATRICI E MADRI DI FAMIGLIA

ADOPERATE IL RINOMATO PERFEZIONATO E DAL 1. MAGGIO RESO

INSUPERABILE

- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata

Nessuno può usare del nome di AMIDO BORACE. La ditta A. BANFI agita a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di AMIDO AL BORACE, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma.

IMPORTANTE - Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo di non corrodere la biancheria, per renderla dura e lucida.

Specialità del Promiato Stabilimento A. BANFI di Milano. Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in Calzoni.

Provate e domandate ai Droghieri la Cipria profumata BANFI, igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,50 il piccolo.

CORTONA - TIPOGRAFIA EMILIO ALARI - CORTONA

Si eseguisce qualsiasi commissione d'ogni genere tanto per Privati, come per Enti Morali, Associazioni ecc., a prezzi da non temere nessuna concorrenza. Viene garantita massima sollecitudine, eleganza e correttezza nel disbrigo dei lavori.

IL MEDIO CONTRO LA TISI

CON L'USO DELLA POZIONE ANTISETTICA PREPARATA DAL DOTTOR BANDIERA DI PALERMO

La POZIONE ANTISETTICA del Dottor Bandiera è il rimedio più potente per combattere la TUBERCOLOSI, le BRONCHITI, i CATARRI POLMONARI acuti e cronici, e le AZIEZIONI DELLA LARINGE e della TRACHEA, detta POZIONE, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-risostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTISETTICO. Inoltre tale specifico è utilissimo EMOSTATICO in qualsiasi EMORROGIA intera o esterna, e specialmente per EMOTTISI e la METORRAGIA, le quali ferali malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte!

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto dichiaro che la POZIONE ANTISETTICA, preparata dall'illustre Prof. BANDIERA di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di TISI, non mancò di produrre i più salutari e solleciti effetti agli ammalati. Gli è perciò che io non cessò di far plasma a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio ritaggio pratico alla efficacia della sua pozione.

DOTTOR D. MARINI

PREZZO D'OGNI BOTTIGLIA, CON ISTRUZIONE, L. 5.

Unico deposito in PALERMO, presso il Dott. GIUSEPPE BANDIERA, via Orológica all'Ulivella, N. 44, p. p. Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da vaglia postale. Inviare il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome cognome e domicilio.

FABBRICA MECCANICA DI CALZETTERIA TORELLI E MASCALCHI CORTONA

Lavoro speciale a diminuzione senza cuciture in cotoni ritorti ed indiano uso seta.

Prezzi eccezionali ai Signori Grossisti.

LA SONNAMBULA AEN - D'AMICO da tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico maguelico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di ricorrenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5.00 e per l'estero lire 5.25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO, Via S. Felice N. 44 Bologna (Italia).

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via San Vito, 19 - AREZZO Succursale neg. Ducci P. Umberto 1 Rapp. in Cortona sig. Olynto Salvini

FABBRICA di Parafoloni, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori Avvisatori d'incendi, Pile ed accumulatori.

Lampade ad arco e ad incandes da 1 a 500 can. Macchine Dinamo-elettriche. Motori elettrici.

Macchine elettro-mediche e strumenti per uso medico. Tasti, Fili conduttori, Isolatori, Carboni, Vasi porosi, di vetro, Morsetti Interruttori, ecc. Pozzi di ricambio Sali, Acidi, Mercurio, Iodurato, e Bussolo di Manganeso.

IMPIANTI DILUCE ELETTRICA IN OCCAS. DIESTE Apparat di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuola.

Barometri, Termometri, Igomometri, Microscopi, Steroscopi, Macchinette a vapore, Zootropi, Prassinoscopi teatro, Lanterne magiche, Lenti, Arcometri, Bussole, Calamite, Pantomografi, etc.

Apparecchiatore ed imbalsamatore d'animali Portavoce perfezionato STUDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS Riparazioni di Macchine in genere.

PER FAR PROSPERARE I VOSTRI AFFARI SERVITEVI DELLA PU BLICITA' DELL'ETRURIA CHE FA PREZZI MITISSIMI

VOLETE LA SALUTE?? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE FELICE BISLERI MILANO



PER FAR BUON SANGUE è indispensabile usare il FERRO-CHINA-BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Table with subscription rates: ABBONAMENTI ANTICIPATI ANNO L. 1,80 SEMESTRE L. 1,00

L'ETRURIA

AVVERTENZE Lettore e pregi non affran non si ricevono. I manoscritti non si resti sono e quelli non firmati non pubblicano.

Un Numero separato Cent. 5 | Direzione e Amministrazione - Cortona Via Nazionale Cortona | Arretrato Cent.

PER GLI ABBONATI MOROSI

Avvertiamo tutti gli abbonati che ancora non hanno soddisfatto al pagamento, che a quest'altro numero, verranno irrevocabilmente pubblicati i loro nomi per distinguerli dagli altri.

L'Etruria pel 1893

Tal quale nacque, l'Etruria senza reclame e senza vane promesse così pel nuovo anno non metterà fuori paroloni per promettere agli abbonati ciò che non potrebbe mantenere. Quello che possiamo accertare è questo: che la spesa di L. 1,80 annua sarà giustificatissima.

Come pel passato ci occuperemo un po' di politica, meno però che sia possibile e, prima di tutto, d'interessi cittadini e provinciali.

Per le spiritosi lettrici pubblicheremo bozzetti e graziose poesie, per gli agricoltori un assiduo e bravo collaboratore renderà conto regolarmente sull'andamento delle campagne.

Nuovi collaboratori ci metteranno in grado di trattare di altri rami interessanti; e maggiori corrispondenti in Provincia e informeranno più a lungo delle cronache cittadine.

Pubblicheremo pure articoli letterari scientifici, poesie, sciare ecc.

L'onesto lettore ci giudicherà.

PAROLE CHIARE

Arrivati all'ultimo numero dell'anno io ho il dovere di esaminare qui pubblicamente tutto quanto è stato fatto di bene o di male dal giornale, che io feci sorgere e che con sacrificio personale direi.

Potrei come fanno altri non curarmi del passato, ma siccome la nascita di un periodico a Cortona do-

po 1892 anni dell'era volgare ha dato e doveva dare luogo a commenti, a congetture, a biasimi e a lodi, così è bene, questo è e sarà sempre la mia guida, smascherarsi del velo dell'oscurità e presentarsi dinanzi al tribunale popolare della giustizia con animo franco e sereno.

Il programma dell'Etruria diceva chiaro e tondo che il periodico non avrebbe servito soltanto di pascolo alla curiosità del lettore, ma doveva, in prima fila studiare i modi e procurare sempre il bene al paese. È un anno che fu fatta questa esplicita dichiarazione ed oggi io lo ricordo come fosse fatta ora, perché so, ma lo dice la coscienza, di averla mantenuta. Sorvolando alle altre piccole cose, diamo ora un sguardo ai 25 numeri trascorsi.

Il 9 Gennaio, a mia iniziativa ed esclusiva opera, una bellissima corona con nastri trapunti in oro, fu portata a nome di Cortona dall'on. Principe Caetani, Sindaco di Roma, al Pantheon, per deponsi all'ara sacra della patria.

La corona, giudicata tra le più belle d'Italia, fu collocata nel posto d'onore.

La cattiva invernata di anno gettava i poveri nel dolore e nello sconforto. Per le vie per le case era un continuo andare di questi derelitti sul cui volto si scorgeva l'impronta della fame. In più articoli l'Etruria implorò la ripertura delle cucine economiche per le quali stava già riposto un discreto fondo. Non mancava dunque che riaprirle. Non valsero preghiere, il Presidente Cav. Mancini a cui spettava occuparsene, negli agi del lusso dimenticò forse il povero che languiva.

Più tardi visto come nessuna festa avesse ricreato il paese e prima di tutto considerato che si poteva far del bene ricreandoci, io, io solo ideai e proposi la Fiera di Beneficenza che fruttò all'Asilo Infantile e alla Società Operaia per i bambini scrofolosi L. 1000 per ciascuno oltre essere stata divisa una discreta somma tra i poveri. Umile socio della Società Operaia ne ebbi dalla medesima ricompensa d'ingratitudine.

Il 20 Settembre, col mio carissimo amico Lodovico Galeotti, fu solennizzato la fausta data con dimostrazione e divertimenti.

Nel n.° 16 dell'Etruria, difron-

te ai gravi mali che travagliano i non abbienti, dopo sollecitudini fatte, presentai un progetto per erigere un Istituto di Mendicità di cui ne sentiamo troppa viva l'urgenza. Il progetto da me stesso fu sospeso per ragioni che poi spiegherò, ma oggi torno a presentarlo, perché io ho ferma la convinzione basata non su aeree riflessioni, ma su dati evidenti, palpabili che si possa attuare non solo, ma anco presto.

Nei numeri successivi, dopo sospeso il progetto da caritatevoli e generose persone, in seguito alle mie replicate istanze che feci personalmente, ottenni con soddisfazione che qualche famiglia o persona più bisognosa fosse in questo frattempo sussidiata.

Non ho altro da dire, ciò che ho esposto è semplicemente la verità in omaggio alla quale ho tediato il lettore. Del male non credo di averne fatto a nessuno con questa povera Etruria, pure se qualcuno o sasse crederlo sfido chiunque a portarmi le prove.

Dunque io voglio concludere che un giornale a Cortona non è tanto inutile, ce lo provano le raccomandazioni che da ogni parte abbiamo ricevuto per la sua continuazione.

Veramente, io ho esitato a continuare, visto che gli interessi materiali ci scapitano troppo, ma nella speranza che la città, gli amici, le amministrazioni mi facciano miglior buon viso, ho stabilito di rimanere al mio posto di battaglia per le imprese generose.

Mi si perdoni questo franco riassunto della vita dell'Etruria; non lo ho fatto tanto per me, quanto per prestigio del periodico e dei suoi collaboratori, ai quali mando un saluto di affetto e di riconoscenza.

Non si diano dunque altre interpretazioni alle mie parole perché già chi mi conosce da vicino sa quanto io tenga agli onori mondani che sono viceversa frutto di continuati dispiaceri.

Ugo Bistacci

STRENA

DELL'ETRURIA

elegantissimo libretto, stampato in carta di lusso, con caratteri elzeviri. Contiene scritti del Senatore Prof. Man-

teggazza, del Cav. Laparelli del Prof. Passorini, dell'Ing. Vannuccini, di Per ci, Bistacci, Lydia, Livio, Jolanda, ga ecc. ecc.

SOMMARIO Cronaca della Strenna - Frammento di un dramma medito del secolo XIII. - L'alba del 1. Gennaio 1258 in Cortona, Vaticinio. - Il Primo Maggio - L'Olio - Tristis Amor - Le nostre industrie - Il Monumento a Dante nelle terre irredente - Cosa costa una cannonata - La paga ai Deputati - Ai miei monti - L'oro all'Esposizione di Chicago - Amore povero - Farfalle nere - Bibliografia antica - Il Padre Conte di Canonic Malenotti - Trentun Dicembre - Granelli di oro Calendimaggio. - Provvediamo!

La Strenna si vende a CORTONA alla cartoleria Salvoni, in AREZZO alle diverse cartolerie, a MONTEVARCHI presso la Tipografia Galassi, a CASTIGLIONI alla cartoleria Pennati e quindi a S. GIOVANNI, a FOIANO, a SANSEPOLCRO, a BIBBENA ecc.

Si vede poi a PERUGIA alla tabaccheria di Via Mazzini e al Chioschi di Piazza Garibaldi, a FIRENZE ai Chioschi di Piazza Signoria e Piazza del Duomo, a ROMA dalla Ditta Garroni di Via Nazionale e al Chioschi di Piazza Colonna, a MILANO presso la Galleria, a NAPOLI ai Chioschi di Via Toledo, e nelle altre principali città.

Prezzo centesimi cinquanta.

TRISTIS AMOR FIGURINA

Ora la sua stella era tramontata per sempre. Non era rimasto, sull'orizzonte dell'anima sua, che un piccolo lembo di ciel sereno quando ella beve avidamente gli ultimi sguardi penserosi di lui. Poi le tenere ricoprirono anche quei dolci istanti, che erano gli spaventevoli confini di una felicità esausta: ed allora, in quella povera anima già logora e travagliata dai martiri e dalla disperazione, in quel povero cuore, ove per l'ultimo raggio della poesia vitale si era spento per sempre, sorsero minacciosi i fantasmi di un amore che l'aveva un di trasportata nel paradiso della gioia, ingigantirono nella lotta col dolore dell'abbandono, salirono ai deliri più atroci.

E quando dagli occhi grandi e mesti non sgorgò più una lacrima a bagnare mollemente quel viso di cera, quando in fondo all'anima si spensero fra gli strazi anche le infime scintille di dolci spemi venturo, di future allegrezze, di ideali lontani, allora ella si credette sola nel mondo senza Dio, senza famiglia, senza patria e non ebbe innanzi a sé che la pura e sordida idea della morte e la invocava. . . . invocava quella morte che un tempo tanto la spaventava; ma allora era amata. . . .

Le memorie le si affollavano al cervello, le danzavano nel cranio una ridda infernale, le battevano la fronte, le martellavano le tempie. Erano tanti i ricordi. . . . L'aveva amato tanto, pazzamente, fino al delirio, quando per uno strano capriccio era stata abbandonata così come una cosa inservibile, come il balocco che il bambino lascia quando non è sazio. Ella non voleva credere a quell'abban-

St. Mancini cav. Girolamo Piazza Arelio N. 14. Firenze

dono, rivedeva ancora quella faccia pallida, circondata da un'aureola d'oro, sentiva ancora quegli sguardi di fuoco che trovavano così bene la via del suo cuore...

Jolanda

Cortona, 22 Dicembre 1892.

LETTERE DA ROMA

(Nostre corrispondenze particolari)

Roma 30 Dicembre 92. - (Viva-Licis) - Come avete osservato nella vostra elegantissima stremna, Licis si è doluto di aver perso un po' di tempo per la medesima e le conseguenze sotto questo periodo di feste...

Reduce delle calcei di Perugia, Amilcare Cipriani è giunto a Roma. La sua presenza ha fatto allarmare la questura più di un largo sciopero o di qualche seria rivolta tanto che la Polizia dal momento che è venuto non lo ha abbandonato un momento...

Viva Amilcare Cipriani! Preso posto in un vagone di seconda se ne partì accompagnato dagli angeli custodi.

Esposizione di prodotti alimentari.

Ecco quanto dice il comitato per l'esposizione di prodotti alimentari in Roma:

Chiuso il periodo delle feste natalizie, è cominciata l'affluenza delle domande per l'ammissione a questa nuova rassegna dell'industria e del commercio alimentare, nazionale, alla quale come è noto, il Ministero dell'Interno ha dato il suo appoggio.

Sarebbe bene che gli altri industriali, i quali intendono di concorrere affrettassero l'invio delle loro domande alla commissione ordinatrice (Via della mercede, 50) perchè possa provvedere in tempo alla distribuzione degli spazi.

Al teatro si alterna la musica alla prosa. Al Valle agisce la compagnia del Comendatore Rossi de la quale è prima stella Teresina Mariani, attrice tanto festeggiata per tutta l'Italia e che voi avete il bene di applaudire per lungo tempo a Cortona.

DA AREZZO

(Nostre corrispondenze particolari)

La stagione teatrale si è inaugurata colla Lucia al nostro Teatro. Pubbliche

affollato. Gli onori principali toccarono al Tenore Mozzi e alla soprano Gori, due artisti già noti in migliori scene e che qui confermarono la fama che meritatamente godono.

Parlerò degli altri artisti e più a lungo dello spettacolo nei prossimi numeri, quando lo spazio mi sarà più ospitale; oggi posso accertarvi che il complesso è buono e tale da appagare i nostri spettatori, che, come sapete sono abbastanza esigenti.

All'impresa auguri di buon incasso: è questo il meritato premio alle cure impegnate perchè lo spettacolo riuscisse degno del nostro Paese.

NUOVI GIORNALI

Nell'alba del nuovo anno vedrà la luce in Arezzo il primo numero del nuovo periodico settimanale Il Cavallo.

Non si tratterà, badate, di una rivista sportiva od equina, come così alla prima il titolo potrebbe far credere, ma bensì di un elegante e briossissimo giornale satirico letterario ed artistico la cui denominazione è derivata unicamente dallo stemma del Comune di Arezzo, ove è appunto raffigurato il cavallo.

Il nuovo giornale che sarà anco illustrato da pupazzetti, è redatto da una schiera di giovani, ricchi d'ingegno e di seria cultura, e dotati di spirito di buona lega, i quali si propongono di far passare lietamente un'ora a tutti coloro (e saranno molti di certo) che vorranno comprare Il Cavallo.

Sotto la valente direzione dell'egregio nostro collaboratore Prof. G. L. Passerini vedrà la luce in Roma per cura della casa editrice Batteli di Parma, una rivista dantesca che si pubblicherà regolarmente una volta al mese.

Ai nostri confratelli auguri di vita lunga e prospera.

CRONACA

Il carnevale

Quest'anno il carnevale promette di passare discretamente perchè si sono potute raccogliere le forze necessarie, delle quali pel passato abbiamo sempre deplorato la deficienza e la dispersione. Due società, da un anno costituite, presenteranno un programma di variati divertimenti. Vi saranno veglie, mascherate con carri e tante altre cose che faremo minutamente note al lettore allorché avranno tutto concretato.

Al Teatro nessuna rappresentazione musicale, ciò che va deplorato inquantochè per tutta la Provincia saranno date delle buone opere. Ma giacchè la compagnia Maieron, che ha incontrato ormai le generali simpatie, sarebbe disposta a rimanere per l'intera stagione carnevalesca, l'Accademia teatrale non gli neghi la sua permanenza che è desiderata non solo dalle persone che si vogliono divertire, ma anche dagli industriali che ne risentono qualche guadagno.

Buon capo d'anno

A tutti i nostri cortesi lettori e amabili lettrici, gli auguri sinceri pel capo d'anno. Che l'anno nuovo vi sia foriero di prosperi e lieti eventi. Noi vi auguriamo salute

e felicità, due compagne indivisibile per rigoglioso cammino della vita. Se questi voti saranno esauditi, ne saremo immensamente esultanti. Vi vorrò dire tante altre cose, vorremmo esprimervi l'affetto grande che nutriamo per voi, ma lo spazio ci manca, il tempo c'incalza, il tipografo reclama gli articoli e così siamo costretti a tagliar corto con nostro dispiacere.

Nuovo giornale

A cominciare dal 15 Gennaio si pubblicherà in Cortona una volta al mese coi tipi di E. Alari, un nuovo giornale letterario e artistico intitolato Erudizione e Belle Arti.

Il prezzo d'abbonamento assai mite in L. 6 annali e il pregio del periodico per gli interessanti lavori che vanterà gli procureranno vita fiorenti e lunga come certo gli auguriamo dal cuore.

Il nostro amico e collaboratore sig. Ravagli Prof. Francesco lo dirigerà con quella competenza di cui è forato.

FIABA PSEUDO-RUSSA

Fantasia di E. Zojzo Frebo - Volgarezzamento di Facundus

C'era una volta un padre che aveva dodici figliuoli. E il primo si chiamava Gennaio, e il secondo si chiamava Febbraio e il terzo Marzo e il quarto Aprile e così via fino all'ultimo che si chiamava Dicembre. Fatti grandicelli questi dodici figliuoli dissero al loro buon padre che si chiamava Anno: Signor Anno, dateci la vostra santa benedizione che noi vogliamo girare il mondo...

Cammina, cammina e cammina!... E tanto camminarono finchè giunsero ad un crocevia. E chi voleva andare da una parte e chi voleva andare dall'altra e chi dall'altra, e nessuno sapeva decidersi. Disse Gennaio: io mi voglio andare di qui perchè mi pare la strada migliore. Disse Febbraio: e io mi voglio andare di qui perchè mi pare questa la migliore. Disse Marzo: e io di qui; e così dissero ognuno la sua fino a Dicembre. Ma le strade erano solo quattro e i fratelli erano dodici e si conveniva che alcuni camminassero per la stessa strada.

Cammina, cammina e cammina!... E tanto camminarono che giunsero i primi tre per un bosco stanchi ed affamati e non ne potevano più e non avevano di che riposare e di che mangiare, e si volevano morire! Ma sentirono una voce che disse: cammina, cammina, cammina!... Troverete un paese. Troverete un palazzo. Troverete un Signore! Ma i poveri fratelli non ne potevano più. Erano stanchi e si guardarono attorno e videro un non so che di bianco per terra: - Sarà bambagia, sarà bambagia!... ci riposeremo sopra un letto di bambagia! ma invece era neve! Poveri meschini! Avevano fame e si guardarono attorno e videro un non so che di bianco sugli alberi: sarà farina, sarà farina! noi mangeremo di questa farina... ma invece era neve! Meschini loro! Oh che strada maledetta è questa! Dove conduce?...

E si volevano tornare indietro... ma la neve si era fatta alta dietro di loro e quei miseri non poterono più raccogliere i loro passi e dovettero andare avanti...

Cammina, cammina e cammina!... Finalmente videro in una vasta pianura un bel palazzo. Quei tapinelli si sentirono allargare il cuore; si sentirono raddoppiare le forze! In quel palazzo sarà qualche Fata Benigna che ci accoglierà e che ci darà da dormire e da mangiare! E quel palazzo era bello, molto bello ché riluceva tutto come se fosse di diamante... ma invece era di ghiaccio... oh tapinelli!... In che paese erano capitati?... Che palazzo era quello? Era il regno, la reggia dell'Inverno! Invece di trovare una bella fata trovarono un vecchio fiacchio lungo, lungo... scarno, scarno che faceva paura... era l'Inverno!... Oh tapinelli!... Volevano fuggire, ma l'Inverno li afferrò colle sue mani adunche e gialle e disse: restate! E Dicembre, Gennaio e Febbraio divennero i ministri dell'Inverno!... Ma ora lasciamo questi meschini e andiamo in traccia degli altri nostri viaggiatori.

Marzo, Aprile e Maggio, avevano fatto, come si è detto, comunella insieme. Cammina, cammina e cammina!... E tanto camminarono che giunsero per un bosco stanchi ed affamati e non ne potevano più e non avevano di che riposare e di che mangiare, e si volevano morire! Ma sentirono una voce che disse: cammina, cammina, cammina!... Troverete un paese. Troverete un palazzo. Troverete una gentile Signora. Ma i poveri fratelli non ne potevano più. Erano stanchi e si guardarono attorno e videro un non so che di verde, un non so che di giallo, un non so che di rosso, un non so che di multicolore: Saranno erbe, saranno fiori!... noi ci riposeremo sopra un letto di fiori!... e così fecero. Avevano fame e si guardarono attorno e videro un non so che di rosso sugli alberi e per terra... Saranno ciliegie, saranno fragole!... noi mangeremo di queste ciliegie e di queste fragole!... e così fecero. Ma che strada benedetta è mai questa? Dove conduce? E riposati e ristorati e calpestando sempre erbe e fiori, calpestando sempre fiori ed erbe andarono sempre innanzi... Cammina, cammina e cammina!... finalmente videro in una vasta pianura un bel palazzo! Quei tre fratelli si sentirono allargare il cuore, si sentirono raddoppiare le forze! In quel palazzo sarà qualche Fata gentile che ci accoglierà benigna! E quel palazzo era bello, molto bello!... per terra fiori! per le muraglie fiori! sui tetti fiori! dappertutto fiori!... Una farfallina dalle ali dorate fuggiva da portinaia!... Oh in che paese siamo capitati? Che palazzo è mai questo?...

Noi siamo tre pellegrini che cerchiamo ricovero... oh farfallina, bella farfallina, conduceteci dalla vostra Signora!... E la farfallina diede una scossa gentile alle sue ali dorate in segno di approvazione e condusse i tre forestieri alla Fata di quel castello profumato, alla gentile Primavera. Essa sedeva sopra un trono di rose... era bella, tanto bella in viso quella Fata graziosa! I capelli disciolti, nerissimi, le scendevano come tanti fili di seta sulle spalle che avevano e le tornavano sul petto candidissimo!... Come era bella la Primavera!... A mezza via aveva un manto tutto trapunto di manni molette! I suoi piedini piccolissimi erano impigionati in un par di sandali intrecciati di margarine!... Chi siete voi, miei gentili e spiti?... Io sono Marzo. Io sono Aprile. Io sono Maggio!... Siamo tre fratelli che andiamo in cerca di fortuna. Disse la Primavera: orbene, restate qui con me... voi siete capitati nel regno dei fiori e dell'amore... restate qui con me!... E Marzo, Aprile e Maggio divennero i ministri della Primavera!... E così accadde agli altri tre fratelli che avevano fatto comunella insieme... che divennero i ministri dell'Estate!... Cortona 31 Dicembre 92

Facundus

Ricercate dai rivenditori della Provincia e delle principali Città d'ITALIA la

STRENNA DELL'ETRURIA

UTILISSIMA A TUTTE LE PERSONE



Contiene lavori importantissimi del Senatore Dott. Mantegazza, del Nobil Cav. Annibale Laparelli, Bozzetti di Lydia e di Jolanda, Poesie del Prof. G. L. Passerini, Perticucci, Auriga, una Biografia del Prof. Ing. Vannuccini sul - Padrone Contadino - del Proposto Malenotti, indispensabile a tutti i campagnoli; contiene quindi cronaca, riviste, massime e sentenze di illustri italiani, proverbi ecc.

Un elegante volume in 8. stampato su carta di lusso, con caratteri elzeviriani e con copertina dorata. Prezzo centesimi Cinquanta.

L'ETRURIA

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO LETTERARIO

DELLA CITTA' DI CORTONA E PROV. DI AREZZO

Abbonamento annuo Lire 1, 80 - Semestre L. 1.

La Direzione del Giornale Via Berrettini N. 1.

ERILIO ALARI - Responsabile

CORTONA Tipografia E. ALARI



Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungo all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1.50 - In bottiglie da un litro circa L. 3.50
Deposito generale: **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parfucchieri Profumieri e Farmacisti
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

VANTAGGI SENZA PARI

La Ditta **R. Intraina e Comp.** Milano, Via S. Vittore al Teatro N. 3, spedisce *Gratis* a richiesta il Catalogo di MOBILI in FERRO e LEGNO con assortimento di TAPPEZZERIE in STOFFE, a prezzi favorevoli e sconto all'occorrenza.

Letti da una piazza da Metri 2,00 per 0,90 con Elastici, Materassi e Cuscini ben ripieni di *Crine Vegetale* e federati in tela cotone rigata, da L. 30 in più.

Due di essi, *riuniti*, formano un elegante e solido Letto Matrimoniale, *Garantito*.

N.B. I Letti completi si spediscono *franco di porto e garantiti nel Regno*.

Per le sole Province *Meridionali, Sicilia e Sardegna* L. 5 in più. Il trasporto Ferroviario per Mobili in genere è di poca entità e si gode inoltre anche il *Beneficio* d'una *Tariffa Speciale* a riduzione di prezzo.

In CORTONA rivolgersi esclusivamente (quale incaricato dalla Ditta R. INTRAINA e COMP.) all'Amministrazione del Giornale L'ETRURIA.

STIRATRICI E MADRI DI FAMIGLIA

ADOPERATE IL MARCHIO PERFEZIONATO E DAL 1. MAGGIO RESO

INSUPERABILE

- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata
- DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo) depositata

Nessuno può usare del nome di AMIDO BORACE. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di AMIDO AL BORACE, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.
IMPORTANTE - Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.
NOSTRO SPECIALE SEGREVO DA NESSUN ALTRO TROVATO
Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano
Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in Coloniali.
Provate e domandate ai Droghieri la Copia profumata BANFI, igienica rinfrescante, garantito pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,50 il piccolo.

RI MEDIO CONTRO LA TISI

CON L'USO DELLA POZIONE ANTISETTICA PREPARATA DAL DOTTOR BANDIERA DI PALERMO

La POZIONE ANTISETTICA del Dottor Bandiera è il rimedio più possente per combattere la TUBERCOLOSI, le BRONCHITI, i CATARRI POLMONARI acuti e cronici, e le AFFEZIONI DELLA LARINGE e della TRACHEA. Detta POZIONE, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di KOCH non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTISETTICO.

Inoltre tale specifico è utilissimo EMOSTATICO in qualsiasi EMORROGIA interne o esterna, e specialmente per LEMOTTISI e la METORRAGIA, le quali ferali malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte!...

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto dichiaro che la POZIONE ANTISETTICA, preparata dall'illustre Prof. BANDIERA di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di TISI, non mancò di produrre i più salutari e solleciti effetti agli ammalati. Gli è perciò ch'io non cesserò di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua POZIONE.
DOTTOR D. MARINI

PREZZO D'OGNI BOTTIGLIA, CON ISTRUZIONE, L. 5.

Unico deposito in PALERMO, presso il Dott. GIUSEPPE BANDIERA, via Orologio all'Ulivella, N. 44, p. p. Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da vaglia postale. Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome cognome e domicilio.

FABBRICA MECCANICA
DI CALZETTERIA
TORELLI E MASCALCHI
CORTONA

Lavoro speciale a diminuzione senza cuciture in cottoni ritorti ed indiano uso seta.

Prezzi eccezionali ai Signori Grossisti.

LA SONNAMBULA ANNA - D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo **GABINETTO** medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA-D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5.00 e per l'estero lire 5.25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO, Via S. Felice N. 44 Bologna (Italia).

Prof. N. BORGHINI
AREZZO - Via San Vito, 19 - AREZZO
Succursale neg. Ducci P. Umberto 1
Rapp. in Cortona sig. Olinio Salvosi

FABBRICA
di Parafolmi, Campanelli, Trombette,
Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori Avvisatori
d'incendi, Pile ed accumulatori.
Lampade ad arco e ad incandes da 1 a 500 candele
Macchine Dinamo-elettriche. Motori elettrici
Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

Tubi, Fili conduttori, Isolatori, Carboni, Vasi porosa di vetro, Morsetti Interruttori, ecc. Pezzi di ricambio per Acidi, Mercurio, Bismuto, e Bissido di Manganese.

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Barometri, Termometri, Igrometri, Microscopi, Stereoscopi, Macchinette a vapore, Zetropi, Prassinoscopi teatro, Lanterne magiche, Lenti, Areometri, Bussole, Calamite, Pannografi, etc.

Apparecchiatore ed imbalsamatore d'animati
Portavoce perfezionato
STUDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS

Riparazioni di Macchine in genere.

**PER FAR PROSPERARE I VOSTRI AFFARI
SERVITEVI DELLA PUBBLICITA'
DELL'ETRURIA
CHE FA PREZZI MITISSIMI**

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE
è indispensabile usare il

FERRO-CHINA-BISLERI

Bevete preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Vermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

CORTONA - TIPOGRAFIA EMILIO ALARI - CORTONA

Si eseguisce qualsiasi commissione d'ogni genere tanto per Privati, come per Enti Morali, Associazioni ecc., a prezzi da non temere nessuna concorrenza. Viene garantita massima sollecitudine, eleganza e correttezza nel disbrigo dei lavori.